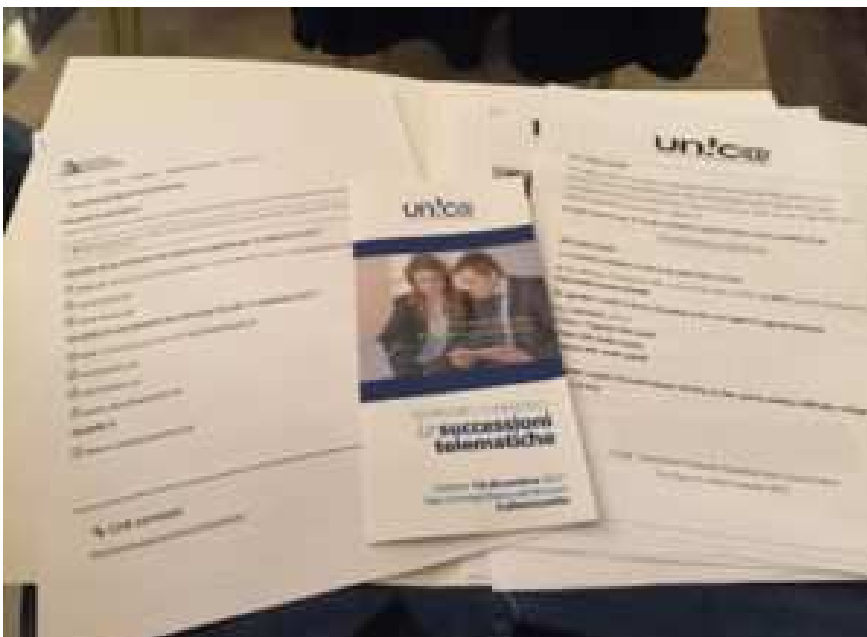


## NEWSletter

### PAROLA D'ORDINE: Formazione



### **CALTANISSETTA: il primo di una serie di seminari**

**L'ATTIVITA' INTERNAZIONALE:** partecipazione al 4° Congresso dei Notariati Europei a Santiago de Compostela

**IL TITOLO DIGITALE:**  
presto il corso on-line

# Sommario

- LA PAROLA AL PRESIDENTE
- 3 La formazione professionale del dipendente notarile è fondamentale per il suo futuro
- 7 UNIC@ Perché?
- L'ATTIVITA'  
INTERNAZIONALE
- 9 "...Guardando e rivivendo Santiago de Compostela..."
- 12 IL DIRITTO A FONDO CAMPO
- 13 LA SUCCESSIONE TELEMATICA:  
Caltanissetta e il primo seminario di Unic@
- 15 L'ATTO NOTARILE INFORMATICO:  
a breve on-line il corso
- 17 PILLOLE DI GIANLUCA  
Il testamento biologico

Se vuoi contattarci scrivi a :  
[segreteria@associazioneunica.eu](mailto:segreteria@associazioneunica.eu)

scritto da:  
Gabriele ROSSETTI  
Lucia BALDUCCI  
Gianluca ZAVATTINI  
Michela CRESCENTINI  
Remigio SERRAMAZZA  
Loredana MARITATO  
Alessandro SANTARSIERO  
Gianluca GALLI

Edito da:  
Lorena RASCHELLA'

# La formazione professionale del dipendente notarile è fondamentale per il suo futuro

---

Senza dubbio il servizio che svolge l'ufficio notarile è caratterizzato da elevata professionalità.

La professionalità viene richiesta al notaio nello svolgimento della pubblica funzione, conseguentemente c'è la necessità di collaboratori che lavorino con professionalità analoga.

Essere professionale significa essere specializzato, oltre che diligente, competente e efficiente. Chi conosce il lavoro notarile, sa bene che le qualità che ho appena elencato sono richieste e sono necessarie per eseguire un servizio di livello elevato. C'è bisogno di saper risolvere problemi, anche velocemente. Per fare ciò, bisogna avere gli strumenti giusti, e gli strumenti di lavoro devono essere cercati, studiati e imparati, perché non si nasce già dipendente notarile o dipendente notarile professionale.

Il lavoro che si svolge nello studio notarile è molto particolare, talmente particolare che poca gente riesce a comprenderlo. Esso è un mix di tradizione, tecnica giuridica e burocrazia, quasi sconosciuto alla maggioranza delle persone. Ma allo stesso tempo, la società chiede sempre più prestazioni professionali precise e veloci.

E' incredibile come il lavoro notarile stia diventando sempre più grande e complesso, per soddisfare le esigenze dell'economia, della certezza e del controllo capillare da parte dello Stato, delle sistemazioni patrimoniali delle famiglie, delle volontà aventi rilievo giuridico del singolo individuo. Tutto fa pensare che esso lo sarà ancora di più nel futuro.

Pensiamo ai cambiamenti della società.

Già oggi siamo in presenza di una varietà di condizioni del soggetto singolo che non si potevano pensare neanche trenta anni fa.

Oggi una persona può essere maschio, femmina, può cambiare genere, può modificare i propri connotati fisici. Un solo individuo può costituire una società commerciale individuale, cioè un ente giuridico distinto dalla persona fisica, generando una proiezione giuridicamente separata dell'attività economica che svolge il singolo soggetto dalla sfera giuridica del soggetto medesimo.

L'evoluzione della società ha portato a una maggiore distribuzione della ricchezza, pertanto sono sempre più frequenti le esigenze di sistemazione dei patrimoni delle persone con strumenti vari. Questi strumenti partono dal tradizionale testamento e

arrivano a istituti giuridici più recenti come il *trust*.

Ci sono nuclei familiari composti da sessi diversi e da sessi uguali. La famiglia si è evoluta in forme differenti, che portano a una casistica variegata e più complicata da individuare e gestire. Non c'è più esclusivamente il matrimonio, ma anche forme di nucleo familiare contrattualizzate, o situazioni di fatto a cui l'ordinamento giuridico riconosce una precisa dignità con le conseguenti discipline giuridiche per regolarle. Anche la filiazione è cambiata mediante l'introduzione di forme di adozione e di riconoscimento di figli decisamente innovative. Dobbiamo riflettere su come tutto il diritto di famiglia si sia ampliato in articolazioni che rendono ogni fattispecie una fattispecie speciale.

Se la società è più complessa, allo stesso modo lo Stato ha bisogno di maggiori certezze sul regolare svolgimento della vita economica e sociale, e sulla prevenzione di situazioni complicate e sbagliate, se non addirittura illegali o illegittime. La vita economica è ormai molto veloce e talvolta virtuale, tanto da poter sfuggire alle regole comuni, e sconfinare nell'illegalità: c'è bisogno di certezza di controllo. Tutto questo porta inevitabilmente a rendere più complessa l'attività dello studio notarile, perché i controlli e le verifiche richieste dalla legge sono aumentati. I settori specialmente notarili, quali quello immobiliare e quello societario, sono rappresentati da realtà economiche a volte molto delicate che possono toccare i limiti della legalità, a seconda di come vengono utilizzati dal

cliente. Ciò rende evidentemente ancora più delicato il lavoro notarile.

Mi viene in mente anche una considerazione di carattere quasi 'deontologico'.

Chi lavora nello studio notarile deve essere consapevole del lavoro che sta eseguendo a servizio dello svolgimento della funzione pubblica esercitata dal notaio. In altri termini è necessario che l'impiegato notarile sappia cos'è il notaio, qual è il suo ruolo, e che lavoro svolge. Per questo è opportuno imparare e conoscere cos'è il notariato e quali sono gli strumenti giuridici che esso utilizza. E' importante avere coscienza di cosa è una funzione pubblica, di cosa è un atto pubblico, e delle nozioni giuridiche che stanno alla base del lavoro svolto nello studio notarile.

A tutto questo si aggiunga la modernizzazione. Intendo l'utilizzo sempre più esteso degli strumenti elettronici e informatici. L'informatica sta rivoluzionando l'intero sistema del lavoro notarile. Innanzi tutto all'interno dell'ufficio. Sono rimaste poche cose ancora di carta, quelle essenziali. Molte cose sono state digitalizzate e sono fruibili esclusivamente mediante l'uso del computer o di altri dispositivi elettronici. Le amministrazioni pubbliche sono digitalizzate: i pubblici registri, il catasto, il tribunale. Il fenomeno è stato spinto da internet, che ha reso possibile la trasmissione delle informazioni e dei documenti con valenza legale, annullando le distanze e i tempi occorrenti per percorrerle.

L'evoluzione informatica ha portato conseguenze grandi e importanti.

Per prima cosa il modo di lavorare nello studio è cambiato. Molte attività sono scomparse e sono state sostituite da attività nuove che prevedono la capacità di utilizzo e la conoscenza dello strumento informatico che oggi le svolge. Questo implica che l'evoluzione deve essere accompagnata, se non addirittura inseguita, da un'adeguata attività di preparazione e aggiornamento tecnico-culturale. Diversamente il lavoro lo perderemmo, perché non più in grado di svolgerlo.

Ma, a mio modesto parere, l'evoluzione informatica ha generato un effetto principale: la velocità.

La velocità è un fenomeno che ha cambiato profondamente il lavoro. Innanzi tutto perché la consapevolezza che con pochi click al computer si possono raggiungere tutte le banche dati e gli uffici pubblici necessari per il compimento dell'atto pubblico, porta il cliente a pretendere lo svolgimento del lavoro in tempi molto brevi. In realtà sappiamo che le procedure informatiche richiedono a loro volta una serie di preparazioni che richiedono del tempo comunque. Il risultato è che il lavoro viene compresso in termini di tempo, pertanto sono necessarie concentrazione e precisione altamente elevate. Anche questo implica che l'evoluzione informatica deve essere accompagnata da una preparazione puntuale e specifica.

La recente crisi economica, dalla quale dobbiamo ancora uscire bene, ha determinato in alcune aree del pianeta, in particolare in Europa, un calo generale del volume degli affari. Una delle conseguenze è stata la riduzione del personale degli studi notarili, che ha

determinato la selezione dei dipendenti degli studi notarili. Fenomeno di sofferenza per noi, per chi ha la pretesa anche di tutelare una categoria professionale. E' scontato constatare che i primi impiegati a perdere il lavoro sono stati quelli che avevano meno qualità degli altri, tra le qualità che ho indicato all'inizio di questo intervento. Anche questo fenomeno ci fa capire quanto sia importante possedere più qualità possibili.

Infine, una piccola riflessione sulla politica di alcuni governi d'Europa. Come sapete, in Francia e in Italia il notariato ha subito attacchi al proprio sistema di equilibri: tariffe, numero chiuso dei notai, etc.. Questo avviene perché il notaio non è bene e realmente conosciuto nella funzione che egli svolge a servizio dello Stato, né è conosciuta la sua utilità. Come dicevo prima, il lavoro notarile è compreso da pochissime persone. In politica contano i numeri, ed i notai sono, per loro natura, pochi. Ma il mondo notarile, quello che a volte viene definito una 'famiglia', è molto più numeroso e possiamo immaginare che i suoi numeri sarebbero presi in considerazione in modo più serio se fossero costituiti da personale professionale qualificato.

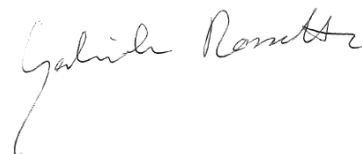
Le considerazioni che ho sopra sinteticamente esposto rappresentano uno scenario in divenire: il lavoro notarile è già cambiato notevolmente, e continuerà a cambiare. Si evolve, armonizzandosi con le altre evoluzioni in corso: sociali, giuridiche, economiche.

Il cambiamento è una sfida, una sfida che si può affrontare se si dispone dello strumento giusto. Quello strumento per

l'impiegato notarile è la formazione e l'aggiornamento, che consentono di affrontare e risolvere ciascuna delle condizioni che ho sopra esposto verso l'evoluzione dell'Ausiliare Notarile al quale la nostra Unione si ispira.

Ecco perché la formazione professionale del dipendente notarile è fondamentale per il suo futuro.

Il Presidente  
Gabriele Rossetti

A handwritten signature in black ink, reading "Gabriele Rossetti". The signature is written in a cursive style with a long, sweeping underline that extends to the left.

# UNIC@: Perché?

---

In un mercato del lavoro debole, che richiede sempre maggiori qualificazioni professionali, la formazione continua alle esigenze operative richieste dai pubblici uffici, diventa indispensabile per noi "operatori" impegnati in primo campo.

Orientarsi nelle offerte di corsi e master è difficile e dispendioso.

Da una parte troviamo offerte delle case software, dall'altra da professionisti, ma chi sta nel cuore del problema, siamo noi, assistenti notarili.

Unic@ è la sola associazione nata per dare una risposta a chi si affaccia nel mondo Notarile.

Curata da veri professionisti nel settore, è in grado di dare risposta a dubbi e quesiti e ad affiancare tutte quelle persone che timidamente si vogliono affacciate nel microcosmo del notariato.

Unic@, attraverso l'affiancamento di assistenti con maturata esperienza, ha la possibilità di formare ed aggiornare gli impiegati nel settore che prescindono da basi teoriche e tecniche e che richiederebbero lunghi tempi per la maturazione professionale del soggetto.

Eppure, nonostante la crisi a livello mondiale, nel mondo Notarile c'è periodicamente la richiesta di collaboratori pratici, in grado di gestire autonomamente gli invii telematici, l'unico, Fedra, successioni telematiche etc.

Ma noi di Unic@ ci stiamo muovendo nella direzione giusta.

Nascono i corsi di Unic@.

Ma a che prezzo??

Si sa, questi corsi ovunque hanno un costo e non sempre accessibile.

Unic@ oltre ai corsi ha la possibilità di dare risposte a tanti quesiti e dubbi.

Contratto del lavoro, riconoscimento delle proprie capacità e del proprio ruolo. Possibilità di accedere a prestigiosi corsi a livello internazionale e Laurea specifica....

Quello di cui abbiamo bisogno è la vostra fattiva presenza nell'associazione con l'iscrizione di 30 euro.

Poi ognuno potrà fruire di tutti i benefici ed iniziative dell'associazione di Unic@.

Non siamo un sindacato, ma i sindacati ci stanno dando attenzione e così i rappresentanti nel settore e la politica.

Una finestra nel mondo che finalmente ha aperto le sue imposte.

E allora, che aspettate?

Questa professione mi seduce e mi diverte; è affascinante perché mi offre un'esauribile fonte di esperienza; gran parte delle vicende umane hanno il loro epilogo negli studi notarili e non solo per motivi economici, ma anche per ragioni squisitamente umane.

Lo studio di un notaio è stato definito un teatro con il palcoscenico più grande del mondo, dove noi assistenti notarili abbiamo il compito di ascoltare ed assistere come spettatori con sorrisi e professionalità, accumulando giorno dopo giorno quella preziosa esperienza nella quale il cliente deve trovare la sua più valida risposta.

Lucia Balducci

(Assistente Notarile dal 1978)



# L'ATTIVITA' internazionale:

## "...Guardando e rivivendo Santiago de Compostela..."

a cura di Michela Crescentini

Nella cornice della mistica Santiago de Compostela, *Unic@*, al fianco della prestigiosa *Feapen* (Associazione Statale degli Impiegati Notarili di Spagna) e in rappresentanza della *UIPAN* – Unione Internazionale Professionale degli Ausiliari del Notariato, ha partecipato al 4° Congresso dei Notariati Europei, che affrontava un interessante ed attuale tema "Il Diritto della Unione Europea al Servizio dei Cittadini".



E da qui nasce un racconto, il nostro racconto di un susseguirsi di emozioni, soddisfazioni, gratificazioni e "realizzazione":

"... Siamo stati ricevuti con cordialità dall'attuale Presidente del Consiglio dei Notariati d'Europa – **CNUE**, il Notaio Spagnolo, **Don José Manuel García Collantes**, dal Ministro della Giustizia, **Don Rafael Catalá Polo**, dal Presidente dell'Unione Internazionale del Notariato– **UINL**, **Don José Marqueño de Llano**, dal Presidente del Consiglio Generale del Notariato spagnolo, **Don José Ángel Martínez Sanchiz** e dal Presidente del Consiglio Nazionale del Notariato italiano, **Salvatore Lombardo**, con i quali abbiamo avuto la possibilità di esporre le nostre idee ed i nostri lungimiranti progetti, condivisi ed apprezzati, ricevendo preziosi consigli e pianificando insieme progetti di collaborazione sul piano professionale, nell'ambito giuridico internazionale, in particolare sul piano formativo che, resta, uno degli obiettivi principali della UIPAN.

Per la prima volta, abbiamo avuto la possibilità di rapportarci - attivamente e proficuamente - con i Notai dell' intero mondo notarile, fuori dai "forzati" confini nazionali, offrendo loro non soltanto i nostri sogni e le nostre idee da sviluppare e realizzare ma, grazie soprattutto al lavoro già realizzato e svolto sul piano editoriale e formativo dalla FEAPEN, abbiamo presentato progetti già realizzati, con successo e profitto, a favore della nostra Categoria e, di conseguenza, a beneficio del Notariato tutto, ivi compreso il corso di Laurea triennale in "Assistente Notarile" attualmente esistente presso la Facoltà di Scienze dei servizi giuridici dell'Università della

Campania "Luigi Vanvitelli" di Santa Maria Capua Vetere (NA), realizzato con la collaborazione di Unic@.

Nella stessa cornice, meravigliosa cornice, si è svolto il I° Seminario organizzato dalla "UIPAN", per presentare la nascita della "**Scuola Internazionale degli Ausiliari del Notariato**". Il Seminario è stato presieduto dal Presidente della UIPAN, Juan Carlos Martinez Ortega (Spagna) e dal Vice Presidente Dina Nicosia (Italia).

Un evento unico ed indimenticabile al quale hanno partecipato – oltre a tutti i Componenti della Giunta Direttiva della UIPAN - Colleghi e Docenti provenienti da Spagna, Belgio, Italia e Grecia, per offrire piena collazione a questo prestigioso progetto.

Qualche anno fa era soltanto un sogno, una chimera lontana ed oggi a pochi anni dalla costituzione della UIPAN, al consolidato sodalizio – permettiamo di dirlo a voce alta – fra Spagna ed Italia, il sogno si è realizzato e da tutta Europa raggiungendo altresì alcuni Paesi dell'America Latina, ci si è arrivati al progetto finale, alla presentazione della tanto auspicata Scuola.

A tale evento non è voluto mancare il Presidente dell'Unione Internazionale del Notariato, José Marqueño de Llano, il quale, accompagnato da alcuni prestigiosi Notai spagnoli, ha confermato, pieno appoggio alle iniziative della UIPAN, ed in particolare ai progetti che riguardano la formazione professionale in ambito internazionale, mostrando, ancora una volta, dopo l'incontro tenutosi a Roma qualche mese addietro presso la sede istituzionale della UINL, grande interesse, vicinanza e stima alla nostra Categoria:

### **gli Assistenti Notarili.**

Ma non più gli Assistenti Notarili italiani, gli Assistenti Notarili Spagnoli, gli Assistenti Notarili Greci o Belgi, ma gli Assistenti Notarili Europei, gli Assistenti dell'Unione Internazionale del Notariato.

Ed in quest'ottica che vogliamo raccontarvi di questi eventi, così unici, prestigiosi ed importanti non per noi singoli assistenti notarili ma per l'intero nostro Collettivo, vogliamo rendervi partecipi di quei momenti, di quelle meravigliose sensazioni, di quelle emozioni che ci hanno accompagnato in quei due giorni meravigliosi.

Vogliamo, vorremo, coinvolgere anche voi, per quello spirito di appartenenza che abbiamo sentito sin dal lontano 2007 (costituzione di Unic@), in questo nuovo progetto, sognato, delineato e realizzato, a beneficio di tutti noi, un progetto che vuole e deve tracciare le linee del nostro futuro, perchè nessuno più di noi sa bene che non si può e non si deve vivere di solo passato, crogiolandosi nei passati allori. Oltre che proteggere i nostri "spazi", la nostra professionalità, è necessario ed indispensabile andare e restare al passo con i tempi che cambiano, è necessario seguire ed assecondare i nuovi venti che soffiano ed arrivare fin dove è necessario per essere pronti ad affrontare e costruire IL FUTURO, utilizzando e avvalendosi, senza dubbio, delle competenze del passato, delle conoscenze del presente ma proiettandole

ed adeguandole al nuovo mondo che cambia, ahimè non più lentamente, ma con una velocità tale che mette a rischio ed in gioco, tutti, Notai e noi compresi.

Le doti, gli strumenti necessari, i numeri, oggi possiamo dire – con soddisfazione e senza esagerare – noi li abbiamo tutti: ottimismo, disponibilità, capacità, professionalità, dal primo all'ultimo assistente notarile, da quello che svolge la sua attività da pochi anni e da chi la svolge da decenni e che ne ha fatto parte essenziale della propria vita.

Ma, i tempi sono cambiati e dobbiamo adeguarci anche noi, le nostre doti non possiamo tenercele per noi stessi o, come avviene nella realtà, metterle soltanto a servizio dello studio notarile presso il quale svolgiamo la nostra attività; dobbiamo fare un ultimo sforzo, prendere coscienza e consapevolezza di chi siamo e quanto valiamo e metterci a servizio ed a beneficio dell'intera collettività "notarile".

Dopo anni di lavoro, sacrifici, viaggi all'interno del nostro Paese e fuori di esso, siamo giunti ad una unica conclusione:

***"La formazione sarà il nostro futuro – affianco al Notariato ed al servizio del cittadino - alla difesa della legalità e della giustizia preventiva."***

Noi ci crediamo fermamente in questo progetto e ci auspichiamo, anzi chiediamo, a gran voce che ci crediate anche voi, rinforziamo e rafforziamoci, con l'aggiornamento e la formazione. Non c'è e non ci sarà mai futuro per una Categoria professionale se non supportata da un'adeguata formazione.

Noi, a Santiago de Compostela, abbiamo scelto anche per Voi.

Voi... ci auguriamo, approviate la nostra scelta e sceglierete con Noi, chi di Voi "formarsi", chi di Voi offrire la propria disponibilità a "formare" ed "informare" la nostra Categoria.

## **AUGURI A NOI**



# IL DIRITTO a fondo campo

a cura di Gianluca Zavattini



Il diritto è nel tennis un colpo molto usato, va modulata la giusta forza, se il colpo riesce si realizza il diritto lungolinea e il proprio avversario è battuto.

Qualche volta il diritto esce dalla linea che determina la fine del campo, il diritto a fondo campo è un punto per l'avversario.

Il diritto è ciò che determina la nostra sconfitta o la nostra vittoria, il diritto è ciò che abbiamo e dobbiamo sfruttare per vincere i punti importanti della nostra vita lavorativa.

Ho utilizzato questa polisemia per iniziare a trattare un argomento che ci riguarda da vicino... Il "Diritto" appunto.

La mia esperienza personale e le esperienze vissute in questi miei 2 anni di collaborazione con Unic@ mi hanno portato a conoscenza di realtà lavorative molto complesse.

Il motivo di queste complessità è legato principalmente alla diversa realtà lavorativa negli Studi Notarili sparsi su tutto il territorio nazionale. Gli Studi Notarili del nord, talvolta composti da un numero considerevole di impiegati, hanno orari di lavoro spesso convenzionali (a parte il picco di lavoro di Luglio e Dicembre); gli Studi Notarili del centro e del sud hanno orari di lavoro che spesso coinvolgono le ore serali.

Gli Studi Notarili di piccole dimensioni, in tutta Italia, spesso coinvolgono massicciamente la vita personale delle personale dell'ufficio.

Quando il nostro campo d'azione è limitato anche la nostra linea di fondo campo si accorcia ed è facile sbagliare il diritto....

Ma oltre ai noti problemi legati agli orari di lavoro ci sono altri aspetti che riguardano il Diritto.

Il nuovo CCNL che resterà in vigore fino al 31 marzo 2018 prevede molti nuovi Diritti per tutti i lavoratori professionali regolati innanzitutto per permettere quella flessibilità per taluni fondamentale. I nuovi contratti di lavoro dedicano spazio all'apprendistato per dare opportunità ai giovani, offrono opportunità per il lavoro intermittente e il telelavoro per coloro che vivono situazioni particolari, anche i contratti di reimpiego dedicano attenzione a coloro che hanno perso lavoro oltre i 50 anni.

# LA SUCCESSIONE TELEMATICA: Caltanissetta e il primo seminario di Unic@

a cura di Remigio Serramazza

Il 16 dicembre 2017 nella deliziosa cittadina di Caltanissetta, in Sicilia, si è tenuto il primo seminario formativo realizzato da Unic@ e Filcams - Cgil dal titolo "Le successioni telematiche".

Attualmente il cittadino contribuente che eredita un determinato patrimonio deve entro un anno dalla data di morte del congiunto presentare presso l'ufficio territorialmente competente dell'Agenzia delle Entrate una dichiarazione di successione che consiste nella compilazione di svariati moduli cartacei.



Col nuovo sistema predisposto dall'Agenzia delle Entrate il cittadino contribuente potrà compilare tutta la pratica direttamente dal computer di casa sua. Attraverso l'accesso ad un portale dedicato alla dichiarazione di successione, si potranno inserire tutti i dati che generalmente vengono inseriti nei modelli cartacei. Il sistema alla fine produrrà un modello già compilato che potrà essere inviato telematicamente evitando così la necessità di recarsi fisicamente presso gli uffici dell'A.E. per registrare la successione. Utilizzando la procedura di trasmissione telematica oltre alla dichiarazione di successione, si potrà inviare contestualmente sia la voltura catastale che la trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari.

Questa vera e propria rivoluzione copernicana nelle modalità di compilazione e trasmissione delle denunce di successione ha, come purtroppo spesso succede in Italia in questi casi, evidenziato subito delle criticità (tanto che poi l'entrata in vigore dell'obbligatorietà di trasmissione telematica prevista per il 1° gennaio 2018 è stata differita) ed Unic@ nel suo seminario ha chiesto proprio a due dirigenti dell'Agenzia delle Entrate di spiegare queste criticità ad un folto pubblico di impiegati notarili siciliani.

Questo di Caltanissetta, dicevamo, è stato il primo di una serie di seminari che Unic@ terrà in tutta Italia e che avranno come scopo la formazione professionale.

Oggi per essere competitivi e per crescere professionalmente, l'impiegato notarile deve specializzarsi, tenersi sempre aggiornato ed ampliare le proprie conoscenze senza aver mai paura di mettersi in discussione.

Il ruolo essenziale delle Risorse Umane viene oggi unito al ruolo strategico della Formazione quale straordinario fattore di competitività capace di generare valore.

Unic@ crede fortemente nella formazione ed ha programmato questa serie di seminari che si prefiggono il compito di sviscerare in maniera semplice ma professionale tematiche nuove e vecchie del mondo notarile.

I nostri seminari sono tenuti da docenti e/o esperti del settore a cui abbiamo chiesto esplicitamente di tenere delle lezioni dinamiche e mai noiose, in cui l'interazione, il "fare" e il confronto siano gli obiettivi primari di modo che il bagaglio di conoscenze acquisito dai partecipanti sia applicabile immediatamente e non si limiti solamente a pura teoria. In questo modo, ne siamo certi, la comprensione e l'assimilazione dei contenuti non solo è più semplice ed immediata ma si sedimenta più facilmente a livello inconscio.



# L'ATTO NOTARILE INFORMATICO: a breve on-line il CORSO

a cura di Loredana Maritato

È dal 2013 che l'atto pubblico notarile è possibile che venga formato anche in modo totalmente informatico. L'atto pubblico informatico è oggi obbligatorio per la stipula dei contratti di appalto di lavori, servizi e fornitura con la Pubblica Amministrazione, ma è possibile stipularne qualsiasi atto.

Siamo pronti o, meglio, eravamo pronti dal 2013? Ad oggi è pratica abituale? Oppure, se mi dovesse succedere, vado lì a scaricare il manuale e a chiedere all'assistenza software il supporto? Un po' d'ironia ci sta tutta... perché se è vero che in tanti studi notarili d'Italia questa forma di stesura, stipula e conservazione viene utilizzata, è altrettanto vero che in tanti altri studi non si ha nemmeno la prima nozione di come muoversi, vuoi per la tipologia di lavoro che si svolge, vuoi perché "non è mai capitato". E poi, e qui vorrei tanto essere smentita, non esiste che se arriva un atto da preparare ci siano frasi del tipo "non saprei da dove iniziare", "avrei bisogno di studiarlo un po'", "è il primo atto del genere credo di aver bisogno di supporto". Ok, da qualcosa bisogna pur iniziare. E allora come per i corsi, aggiornamenti, modifiche e integrazioni riguardanti il nostro lavoro, il corso su quello, l'aggiornamento urgente su quell'altro, nuovi programmi da usare e ancor prima da studiare, perché non partecipare ad un corso di formazione su L'ATTO PUBBLICO INFORMATICO! E sappiamo benissimo che non sarà per il futuro o per il mai; l'atto pubblico informatico può già essere stipulato.

Un piccolo accenno: atto e allegati dovranno essere convertiti in formato PDF/A con le modalità a tutti ormai note. Predisposto l'atto con una formula di chiusura appropriata alla tipologia di atto informatico dovremo già inserire il numero di repertorio e raccolta in quanto l'atto convertito in formato PDF/A non potrà più essere modificato. Il notaio stipulerà l'atto, che sarà sottoscritto dalle parti unitamente agli allegati con le loro Smart card di firma digitale, dopo che sarà stata effettuata la verifica delle firme delle parti e la certezza che il documento informatico sia conforme alla legge e possieda le caratteristiche richieste per l'inserimento nel sistema di conservazione a norma. Naturalmente la firma digitale del notaio sarà l'ultima apposta e non solo per la chiusura dell'atto ma anche a garanzia che tutto sia conforme e regolarmente svolto. L'originale cartaceo non c'è ma nel faldone non mancherà una raccolta; l'atto informatico avrà un suo numero identificativo certificato dal sistema di conservazione a norma al quale l'Archivio Notarile, in sede di ispezione, potrà accedere per il controllo.

Dicevamo, appunto, un piccolo accenno perché tra manuali e informazioni ce ne sarebbe da dire e da studiare.

E invece c'è l'opportunità di seguire un corso on-line che UNIC@ si è adoperata a

realizzare con l'aiuto di professionisti sulla preparazione e conservazione a norma dell'atto notarile informatico o atto digitale; un corso che si potrà seguire tranquillamente da casa o in ufficio e che permetterà a noi impiegati di conoscere ed essere in grado di gestire questa tipologia di atto. Una lezione formativa con una prima parte sull'atto, la firma digitale e la verifica delle firme su Smart card ed una seconda parte sulla stesura dell'atto, la predisposizione degli allegati, l'apposizione delle firme digitali e il sistema di conservazione a norma.

Un corso completamente gratuito ma di un valore formativo che sarà in grado di modificare anche il nostro "abitudinario" modo di lavorare. Sappiamo bene che cos'è il nostro lavoro e quanto sia importante non fermarsi davanti a una schermata che troppo spesso ci pone di fronte ad un'unica scelta. E se non lo so fare non vuol dire che non posso imparare a farlo.

UNIC@ è anche formazione qualificata ed i seminari, i corsi on-line e frontali e le lezioni formative sono e saranno tutte a beneficio di noi impiegati per la nostra formazione e la nostra crescita professionale.

A breve on-line il corso "L'ATTO NOTARILE INFORMATICO"



# PILLOLE di Gianluca: il testamento biologico

a cura di Gianluca Galli

Siamo in attesa della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale delle "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento" approvate dal Senato il 14 dicembre 2017 che sanciscono il diritto all'autodeterminazione, stabilendo che nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata.

Il paziente ha diritto di conoscere le proprie condizioni di salute ed i rischi di eventuali trattamenti sanitari, ma può anche rifiutare di essere informato e sia il consenso informato, sia il rifiuto di ricevere informazioni sul proprio stato di salute, sia il rifiuto di procedere ad accertamenti diagnostici o terapie rischiose sono documentati in forma scritta o mediante videoregistrazioni e comunque inseriti nella cartella clinica e nel fascicolo sanitario elettronico.

Il medico è tenuto a rispettare la volontà espressa dal paziente ed è esente da responsabilità civile o penale; deve comunque essere garantita un'appropriate terapia del dolore con l'erogazione di cure palliative.

La propria volontà in materia di trattamenti sanitari e scelte terapeutiche può essere espressa anticipatamente, in previsione di una futura incapacità di autodeterminarsi, mediante:

atto pubblico;

scrittura privata autenticata da notaio;

scrittura privata consegnata all'ufficio dello stato civile del Comune di residenza;

scrittura privata consegnata alle aziende sanitarie che siano state inserite in banche dati regionali.

Le DAT possono essere espresse anche attraverso videoregistrazioni o dispositivi che consentano alla persona con disabilità di comunicare.

In caso di emergenza le DAT possono essere revocate con dichiarazione verbale raccolta o videoregistrata da un medico con l'assistenza di due testimoni.

E' prevista la nomina di una persona di fiducia che rappresenti il paziente nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie, fiduciario la cui accettazione deve risultare mediante sottoscrizione delle DAT e con dichiarazione successiva allegata alle disposizioni stesse.

Nel caso di conflitto fra fiduciario e medico, ad esempio per la scoperta di terapie non prevedibili all'atto della sottoscrizione delle disposizioni anticipate, la decisione è rimessa al giudice tutelare.

Le DAT sono esenti dall'obbligo di registrazione, dall'imposta di bollo e da qualsiasi altro tributo, imposta, diritto e tassa.

Aspettiamo le valutazioni del CNN circa l'eventuale iscrizione a repertorio.

Le forme di pubblicità possibili sono:

- la cartella clinica o il fascicolo sanitario elettronico per le Regioni che si siano dotate di un registro elettronico regionale;
- registro istituito presso l'ufficio dello stato civile del Comune di residenza;
- registro elettronico nazionale delle disposizioni anticipate di trattamento ricevute dai notai che, nelle intenzioni del notariato, sarà consultabile, una volta istituito, anche dalle singole Aziende Sanitarie Locali al fine di rendere immediata la conoscibilità delle volontà espresse dai cittadini.

## **DICHIARAZIONE DI VOLONTA' ANTICIPATA PER TRATTAMENTI SANITARI**

Io sottoscritto .....

nel pieno possesso delle mie facoltà mentali, dispongo quanto segue nel caso necessitassi di cure mediche:

- voglio/non voglio essere informato sul mio stato di salute e sulla mia aspettativa di vita;
- voglio/non voglio essere informato sui vantaggi e sui rischi degli esami diagnostici e delle terapie;
- delego a essere informato e a decidere in mia vece il signor .....
- in caso di perdita della capacità di decidere o nell'impossibilità di comunicare le mie decisioni ai medici, dispongo che:
  - sia/non sia applicata la somministrazione di nutrienti mediante dispositivi medici (nutrizione e idratazione artificiale);
  - sia/non sia applicata la sedazione palliativa profonda continua;
  - siano/non siano applicati tutti i trattamenti volti ad alleviare il dolore, compreso l'uso di farmaci oppiacei, anche se il ricorso ad essi rischiasse di anticipare la fine della mia vita;
  - siano/non siano applicate forme di respirazione meccanica;
  - siano/non siano applicati trattamenti il cui risultato sia il mantenimento in uno stato

di incoscienza permanente non suscettibile di recupero;

-- siano/non siano applicati trattamenti il cui risultato sia il mantenimento in uno stato di demenza avanzata non suscettibile di recupero;

-- siano/non siano applicati trattamenti il cui risultato sia il mantenimento in uno stato di paralisi con incapacità totale di comunicare non suscettibile di recupero;

.....

- nomino mio rappresentante fiduciario per garantire il rispetto delle mie disposizioni anticipate di trattamento il signor .....

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

(Data)

(Firma del dichiarante)

(Firma per accettazione dell'incarico del fiduciario)